

# COMUNICATO STAMPA

Martedì 25 ottobre 2011

Museo del Jazz, ore 18

**Giorgio Lombardi**

Presenta

## **ERROLL GARNER: IL PIANISTA DALLO STILE INCONFONDIBILE E INIMITABILE**

Video originale e fuori commercio ideato da **Giorgio Lombardi** per il **Museo del Jazz di Genova** e realizzato con la collaborazione di Gianni Sorgia e di Gigi De Leo.

Il video consente di valutare come lo stile di Garner costituisca una mirabile sintesi delle precedenti correnti pianistiche, dallo stride di Fats Waller al caratteristico accompagnamento a decime largamente utilizzato da Earl Hines e da Teddy Wilson. Una sintesi che lo avrebbe portato in breve tempo a codificare un suo personalissimo stile, inconfondibile e inimitabile. Abile nell'utilizzo della modulazione e dei cosiddetti salti di ottava, Garner si segnalava sia per l'anomalo modulo di accompagnamento della mano sinistra, che segna i quattro quarti con gli accordi, con una tecnica prettamente chitarristica, sia per il tipico sfasamento ritmico nel gioco delle due mani, con la destra in lieve ritardo rispetto alla sinistra. Uno sfasamento che provocava una impressionante accentuazione dello swing.

Ascoltando attentamente la produzione discografica dei suoi anni d'oro (dal 1947 al 1956) non si può non restare ammaliati dalla straordinaria orchestralità della sua tavolozza sonora, straripante di colori, di trilli, di variazioni armoniche e timbriche, ferma ovviamente restando l'inesauribile fantasia creativa che gli consentiva di sviluppare all'infinito la melodia e quella straripante carica di swing che resterà il suo principale asso nella manica. In quegli anni Garner spopolava, passando da un ingaggio all'altro e guadagnando cifre da capogiro (per un concerto in teatro chiedeva 1500 dollari e per uno in un club 1000, circa il doppio di quello che chiedevano gli altri leader, Charlie Parker, Miles Davis e Dizzy Gillespie inclusi).

Nel 1950 firmava un importante contratto di incisione per la Columbia e nel '55 teneva uno storico concerto a Carmel in California, condensando in questa performance la quintessenza della sua personalissima arte. Del relativo Lp (**Concert By The Sea**), premiatissimo, furono vendute **un milione di copie** in tutto il mondo, un record assoluto per l'epoca e un successo clamoroso che propizierà la sua affermazione come **miglior pianista al mondo** nei referendum indetti dal Down Beat nel 1956, 57 e 58.

Negli anni successivi Garner ha un po' ceduto al manierismo compiacendosi della propria bravura e facendo storcere il naso ai puristi (ivi inclusa larga parte della critica nostrana), ma non è male qui ricordare che la cerchia dei suoi estimatori annoverava personaggi del calibro di Art Tatum, Duke Ellington, Oscar Peterson, Teddy Wilson e persino un tipo introverso e parco di complimenti quale era Thelonious Monk.

La colonna sonora del DVD comprende alcuni dei suoi cavalli di battaglia (**Sweet And Lovely**, **Where Or When**, **Misty**, la sua opera più celebre, **All Of Me**, **Undecided**) ed è integrata da brani tratti dal cd di Garner curato dallo stesso Lombardi e appena pubblicato in allegato all'ultimo numero della rivista **Jazzit**.

**Ingresso Libero**

---